



ANNOTAZIONI

GEOLOGICHE
 Stratigrafia aggiornata al 10.9.1962
 del Drr. Togneschi - De Francesco.

Il sondaggio S. Giorgio Piacentino 17 è stato ubicato nella parte orientale della struttura di Fontanano-S. Giorgio, dove l'interpretazione del recente rilievo sismico a terra lasciava intravedere la possibilità di incontrare inserimenti porosi, legati al Pliocene inferiore, ancor più estesi di quelli accertati con i pozzi n° 7 e 9. Tali livelli potevano aver dato luogo a trappole stratigrafico-strutturali che il sondaggio in oggetto doveva accertare onde valutarne le eventuali possibilità minerali.

A tale scopo il pozzo doveva attraversare tutto il Pliocene fino ad intaccare per qualche centinaio di metri il substrato miocenico.

Sotto una coltre alluvionale di circa 100 metri, è stato attraversato il quaternario marino prevalentemente argilloso fino a m. 590/600. Segue il Pliocene inferiore in facies argillosa fino a m. 1235, profondità alla quale è stata incontrata la porosità della transgressione che si estende fino a m. 1292. Da tale profondità a fondo pozzo (m. 1723) è stata interessata una formazione marnosa con frequenti sottili intercalazioni sabbiose-arenacee e liocioni.

La giacitura delle formazioni attraverso fatti appare assai regolare; non si notano infatti nelle carote pendenze molto forti, fatta eccezione per quella del m. 1256-1260, dove sono evidenti pendenze di circa 5°.

MINERARIE

Onde accertare la possibilità mineraria degli strati porosi del Pliocene basale sono eseguite n° 4 prove di strato nelle quali la prima ha messo in evidenza la presenza di acqua salata associata a gas in una formazione a bassa permeabilità, mentre le altre non hanno mostrato alcuna importante erogazione di fluidi.

Di scarso interesse minerario anche le manifestazioni a gas con tentativi di eruzione verificatisi nei livelli sabbioso-arenacei del Miocene dato che si tratta di straterelli ad andamento lenticolare.

Senza risultato negativo dal punto di vista minerario, il pozzo è stato abbandonato previa chiusura con tappi di cemento.

TECNICHE

Il giorno 9.7.62 durante la prova di strato in formazione da m. 1237,50-1260, nel tentativo di sollevare il packer per rifasciare, quest'ultimo risultava gravato a m. 127. Eseguiti tiri, rilasci e lavoro di jar senza esito. Svincolato giunto di sicurezza ed estratto.

Testa del pesce a m. 1236,60.
 Discosco pescatore, imboccato pesce e pompato gradualmente fino a 450 atm., partì ad un tiro di 180 ton., senza esito. Dopo 30' scaricata la pressione e svincolato il pescatore. Mentre veniva ultimata l'estrazione, il pozzo cominciava a scariare.

Visti inutili i successivi tentativi e date anche le precarie condizioni del pozzo, il pesce rimaneva dentro il foro senza possibilità alcuna di recupero.